



**AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO
DELL'UMBRIA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 30 del 03/07/2019

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020. Adozione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTO il DPGR n. 9 del 13/03/2019 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) per un periodo di cinque anni, decorrenti dal 21 marzo 2019;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 97 del 21/12/2018 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2019-2021, approvato con DGR n. 181 del 18/02/2019;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO DPCM 9 aprile 2001 *“Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”*;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari <<omissis>>”* entrato in vigore dal 15/06/2012;

VISTA la DGR n. 609 del 6/05/2019 recante *“PO FSE Umbria 2014-2020 – Asse 3, Priorità di*

investimento 10.2, Azione 10.5.2. Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità. Linee guida per l'anno accademico 2019-2020” con la quale la Regione Umbria – Giunta Regionale stabilisce, tra l'altro, per l'a.a. 2019/2020, la dotazione finanziaria a copertura delle borse di studio erogate a valere sul FSE fino all'importo di 800.000,00 Euro, con riserva di incremento della stessa qualora dovessero rendersi disponibili risorse ulteriori anche a seguito della valutazione di performance del Programma operativo;

DATO ATTO che ad oggi il MIUR non ha ancora provveduto all'adozione dello schema di riparto del “Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio” per l'anno 2019 (ex art. 18 legge 68/2012) e che pertanto l'Agenzia provvederà al finanziamento dei benefici di cui al Bando 2019/2020 tramite le fonti di finanziamento previste dalla legge regionale n. 6/2006 integrate dalle risorse di cui al POR FSE Umbria 2014-2020 come disposto con DGR 609/19;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 25 del 10/06/2019 recante “Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020. Pre-adozione”;

DATO ATTO che con nota prot. n. 3591/19 è stato richiesto al Dirigente del Servizio “Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca” – Regione Umbria il parere di conformità del bando pre-adottato alle linee guida di cui alla DGR n. 609/2019;

DATO ATTO, altresì, che - rispettivamente con nota prot. n. 3590/19 e nota prot. n. 3592/19 - si è provveduto alla trasmissione del bando pre-adottato alla Commissione di garanzia degli studenti e al Comitato di Indirizzo dell'Agenzia ai fini dell'acquisizione dei pareri previsti dalla l.r. n. 6/2006;

VISTA la nota – acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo 3770/19 – con la quale il Dirigente del Servizio “Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca” – Regione Umbria comunica il parere favorevole in merito alla rispondenza del bando pre-adottato ai disposti di cui alla DGR n. 609/19 e chiede, in particolare, l'adeguamento del linguaggio del testo ai principi di pari opportunità e di parità di trattamento tra uomini e donne;

VISTA la nota - acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 3883 del 01/07/2019 - con la quale la Garante degli studenti comunica il parere negativo espresso, in data 19/06/2019, dalla Commissione di Garanzia sul bando pre-adottato avanzando, contestualmente, delle proposte di modifica;

VISTA la nota - acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 3910 del 2/07/2019 - con la quale il Presidente del Comitato di Indirizzo notifica il parere positivo espresso dal Comitato stesso sul bando pre-adottato condizionato dall'accoglimento di modifiche da apportare all'art. 10 secondo le modalità descritte nel documento istruttorio;

RITENUTO di integrare, nelle rispetto delle indicazioni fornite dal Dirigente del Servizio “Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca” – Regione Umbria (nota prot. n. 3770/19), il testo del bando con le modifiche all'art. 2 esplicitate nel documento istruttorio;

RITENUTO, inoltre, di accogliere le proposte di modifica formulate dal Comitato di Indirizzo e contenute nel parere positivo trasmesso con nota protocollo n. 3910/19;

RITENUTO, pertanto, di rivedere il testo pre-adottato alla luce delle integrazioni e rettifiche sopra descritte, adottando il “Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2019/2020” nella forma e nel contenuto di cui al testo allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di dare atto** del parere espresso dal Dirigente del Servizio “Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca” – Regione Umbria e depositato agli atti dell'Agenzia al protocollo n.

3770 del 19/06/2019;

3. **di dare atto**, altresì, del parere espresso dalla Commissione di Garanzia degli studenti nella seduta del 19/06/2019 e depositato agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3883 del 01/07/2019 ;
4. **di dare atto**, inoltre, del parere espresso dal Comitato di Indirizzo e depositato agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3910 del 2/07/2019;
5. **di approvare** l’allegato “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020*”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, dando atto che nel medesimo documento sono state operate le modifiche al testo pre-adottato (ex DCR n. 25/19) espresse nel documento istruttorio;
6. **di dare atto** che la relativa spesa graverà sui Bilanci dell’Agenzia degli esercizi 2019 e 2020, ai competenti capitoli dei CdR 1 e 3;
7. **di pubblicare** il presente Bando:
 - sul BUR della Regione
 - sul sito Internet dell’Agenzia
 - in amministrazione trasparente “*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*”
Criteri e modalità;
8. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a:
 - alla Regione Umbria – Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*”;
 - alla Commissione di Garanzia degli studenti;
 - al Comitato di Indirizzo dell’Agenzia;
 - all’Andisu.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Trani

(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020. Adozione.

RICHIAMATI i seguenti atti normativi di settore:

- legge 2 dicembre 1991, n. 390 “*Norme sul diritto agli studi universitari. (G.U. n. 291 del 12 dicembre 1991)*”;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 “*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*”;
- decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*” ed in particolare:
 1. articolo 3 che conferma la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei LEP e la competenza delle Regioni in materia di diritto allo studio universitario;
 2. articolo 18, comma 1, che individua le seguenti modalità per la copertura del fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo del processo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi:
 - I. fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, appositamente istituito a decorrere dall'anno finanziario 2012 da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni, i cui criteri e le modalità di riparto sono rinviati ad apposito decreto;
 - II. gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario istituita ai sensi dell'art. 3, commi da 20 a 23 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificata dal comma 8 del presente articolo;
 - III. risorse proprie delle regioni in misura pari ad almeno il 40 % dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale. L'impegno delle regioni in termini maggiori è valutato attraverso l'assegnazione di specifici incentivi nel riparto del fondo integrativo statale;
 3. articolo 7, comma 8, che dispone che l'importo della borsa di studio è determinato in misura diversificata in relazione alla condizione economica e abitativa dello studente con Decreto Ministeriale da adottarsi annualmente in relazione alle intervenute variazioni del costo della vita, di cui all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati previsti per l'anno in corso;
 4. articolo 8, comma 5, che conferma, nelle more dell'adozione del decreto attuativo previsto all'art.7 della medesima legge, l'applicabilità del D.P.C.M. 9 aprile 2001 “*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*” *relativamente ai requisiti di merito e di condizione economica*”;
- decreto ministeriale 29 marzo 2019, n. 288 “*Aggiornamento dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE e dell'indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente ISPE*” con il quale sono state individuate le soglie degli indicatori ISEE e ISPEE per l'anno accademico 2019/2020, quantificati rispettivamente in euro 23.508,78 ed euro 51.106,05;
- decreto ministeriale 5 aprile 2019, n. 316 “*Aggiornamento degli importi delle borse di studio anno accademico 2019/2020*” con il quale sono stati definiti gli importi minimi delle borse di studio per l'a.a. 2019/2020;
- decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 11 giugno 2019 “*Definizione dell'elenco dei Paesi particolarmente poveri, caratterizzati anche dalla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, per l'anno accademico 2019/2020*” (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2019);
- legge regionale n. 6 del 28 marzo 2006 “*Norme sul diritto allo studio universitario e*

disciplina dell'Agenda per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU)" la quale, in particolare:

- all'art. 3 individua le tipologie di interventi volti a favorire il diritto allo studio universitario;
- all'art. 8, comma 2, prevede l'acquisizione del parere della Commissione di Garanzia degli studenti;
- all'art. 10 bis, comma 6, lettera g), dispone che il Direttore generale provveda ad adottare "il bando per la concessione delle provvidenze relativo a ciascun anno accademico";

RICHIAMATI altresì i seguenti altri atti normativi che si riferiscono ai diversi aspetti del complessivo procedimento di gestione del bando medesimo:

- legge 2 gennaio 1968, n. 15 recante: "Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme" che all' art.17 "Legalizzazione di firme di atti da e per l'estero" detta norme sulla formazione di atti esteri aventi valore legale in Italia da presentarsi da parte degli studenti per poter accedere alla borsa di studio;
- D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 "Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente" che detta nuove norme per i soli residenti in Italia;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104 "**Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate**" che detta norme di maggior favore per le persone diversamente abili anche in tema di accesso allo studio;
- legge n. 549 del 28 dicembre 1995 che ha istituito la tassa regionale per il diritto allo studio così come modificata al comma 8 dell'art. 18 della legge 29 marzo 2012, n. 68;
- legge regionale 18 novembre 1996, n. 29 "Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (TDSU);
- decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e relativo regolamento di attuazione D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221 recante "Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate" che detta norme per la redazione dell'attestazione ISEE;
- legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, recante, tra l'altro, norme per la formazione specifica in medicina generale e la formazione dei medici specialistici;
- decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" che definisce la durata normale dei corsi di studio;
- D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
- decreto ministeriale 22 settembre 2010, n. 17 "Requisiti necessari dei corsi di studio" i quali stabiliscono le regole del processo di riforma del sistema universitario italiano;
- decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 21 maggio 2010, che prevede che la "Certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale" è rilasciata dalla Rappresentanza italiana nel paese di provenienza. Nel caso di studenti iscritti nel paese di provenienza, ad una Università collegata con accordi o convenzioni, con l'Università di iscrizione in Italia, tale certificazione può essere rilasciata dalla predetta Università;
- decreto ministeriale 8 marzo 2013 "Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE";
- D.P.C.M. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- decreto 7 novembre 2014 "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a

fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159";

- decreto ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza, a norma dell'art. 13 del decreto - legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

RICHIAMATE altresì le successive normative, sulla base delle quali la gestione dell'attuale bando verrà realizzata in modalità digitale in tutte le fasi del procedimento - e quindi con eliminazione del supporto cartaceo, non solo nella fase di presentazione della istanza ma anche nelle fasi di istruttoria, verifica dei requisiti, pubblicazione delle graduatorie nonché nelle comunicazioni personali tra ADiSU e studenti (utilizzo di e-mail e/o di PEC, sito dell'Agenzia):

- legge 7 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- legge 7 giugno 2000, n. 150 - "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";
- decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come integrato e corretto con Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - "Codice dell'amministrazione digitale";
- legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012) e, in particolare, l'art. 15 recante" Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- direttiva n. 14 del 2011 del Ministero della funzione pubblica - "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183";
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese";
- Regolamento AgID - Presidenza del Consiglio dei Ministri recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (articolo 4, comma 2, DPCM 24 ottobre 2014);
- legge regionale del 16 settembre 2011, n. 8 - "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

VISTO il DPGR n. 10 del 26/03/2019 con il quale è stato nominato il Comitato di indirizzo dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria;

VISTO il "Regolamento per la fruizione del servizio di ristorazione nelle mense universitarie gestite dall'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria" approvato con DCR n. 8 del 3/04/2019;

VISTO il "Regolamento di utilizzo dei collegi gestiti dall'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria" approvato con DCR n. 28 del 3/07/2019;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C (2014) n. 9916 del 12/12/2014, di cui la Giunta regionale Umbria ha preso atto con propria deliberazione n. 118 del 02/02/2015;

VISTA la DGR n. 609 del 6/05/2019 recante "PO FSE Umbria 2014-2020 - Asse 3, Priorità di investimento 10.2, Azione 10.5.2. Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità. Linee guida per l'anno accademico 2019-2020" con la quale la Regione Umbria - Giunta regionale:

- definisce, nel rispetto del principio di addizionalità di cui all'art. 95 del Reg. (UE) 1303/13, le linee guida di programmazione del contributo al diritto allo studio universitario, in forma di borsa di studio in contanti, rivolte allo specifico sostegno alla partecipazione ai corsi di laurea e laurea magistrale funzionali alla realizzazione della strategia regionale per la specializzazione intelligente, che ADiSU è tenuto ad applicare, in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione dell'attività finanziata a valere sul POR FSE Umbria 2014-2020;

- stabilisce, con riferimento all'anno accademico 2019/2020, la dotazione finanziaria fino all'importo di 800.000,00 Euro, con riserva di incremento della stessa qualora dovessero rendersi disponibili risorse ulteriori anche a seguito della valutazione di performance del Programma operativo;
- incarica il Servizio "Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca" degli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento specifico "Borse di studio Adisu";

RICHIAMATO il decreto del Direttore Generale n. 25 del 10/06/2019 recante "Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020. Pre-adozione" con il quale si è provveduto - in conformità ai disposti di cui alla sopra richiamata DGR n. 609 del 6/05/2019 – alla pre-adozione del Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020;

VISTE le note inviate in data 11/06/2019 con le quali si provvede alla trasmissione del bando pre-adozzato:

- al Servizio "Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca" – Regione Umbria, ai fini dell'acquisizione del parere di conformità alle linee guida di cui alla DGR n. 609/19 (prot. n. 3591/19);
- al Garante degli studenti, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 8, comma 2 della l.r. n. 6/2006 (prot. n. 3590/19);
- al Presidente del Comitato di Indirizzo dell'Agenzia, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 14 bis, comma 3, lettera b) della l.r. n. 6/2006 (prot. n. 3592/19);

VISTA la nota – acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 3770 del 19/06/2019 – con la quale il Dirigente del Servizio "Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca" – Regione Umbria comunica il parere favorevole in merito alla rispondenza del bando pre-adozzato ai disposti di cui alla DGR n. 609/19 e richiede, tra l'altro, l'adeguamento del linguaggio del testo ai principi di pari opportunità e di parità di trattamento tra uomini e donne;

VISTA la nota - acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 3883 del 01/07/2019 - con la quale la Garante degli studenti comunica il parere negativo espresso, in data 19/06/2019, dalla Commissione di Garanzia sul bando pre-adozzato unitamente alla richiesta di alcune proposte di modifica tendenti sostanzialmente all'incremento dei costi di gestione dei benefici e dei servizi a concorso e, pertanto, incompatibili con le politiche di contenimento e riqualificazione della spesa attuate dall'Agenzia, anche alla luce dei recenti tagli finanziari operati da Governo centrale;

VISTA la nota - acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 3910 del 2/07/2019 - con la quale il Presidente del Comitato di Indirizzo notifica il parere positivo espresso dal Comitato stesso sul bando pre-adozzato condizionato dall'approvazione di modifiche da apportare all'art. 10, comma 1 con particolare riferimento ai termini di scadenza per la presentazione di n. 2 istanze, come appresso indicato:

ISTANZA	SCADENZA	DESTINATARI
TRASMISSIONE PROTOCOLLO ISEE 2019 PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RELATIVA AD UNA DSU SOTTOSCRITTA ENTRO LA SCADENZA DELL'ISTANZA DI BORSA DI STUDIO	24 settembre 2019	Tutti gli studenti
TRASMISSIONE CONTRATTO ALLOGGIO A TITOLO ONEROSO	7 novembre 2019	Tutti gli studenti

RILEVATO che, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dirigente del Servizio "Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca" – Regione Umbria (nota prot. n. 3770/19), si ritiene opportuno proporre all'art. 2 "Definizioni" l'aggiunta del seguente testo che ne costituisce il nuovo comma 1: "Studente: studente/studentessa senza distinzione di genere, in coerenza con i principi di parità di trattamento e di pari opportunità tra uomini e donne" ;

RITENUTO di sottoporre alla sua approvazione il Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020 con le proposte di modifica sopra riportate;

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Direttore Generale

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del

Servizio I, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;

2. **di dare atto** del parere espresso dal Dirigente del Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*” – Regione Umbria e depositato agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3770 del 19/06/2019;
3. **di dare atto**, altresì, del parere espresso dalla Commissione di Garanzia degli studenti nella seduta del 19/06/2019 e depositato agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3883 del 01/07/2019 ;
4. **di dare atto**, inoltre, del parere espresso dal Comitato di Indirizzo e depositato agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3910 del 2/07/2019;
5. **di approvare** l’allegato “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020*”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, dando atto che nel medesimo documento sono state operate le modifiche al testo pre-adottato (ex DCR n. 25/19) espresse nel documento istruttorio;
6. **di dare atto** che la relativa spesa graverà sui Bilanci dell’Agenzia degli esercizi 2019 e 2020, ai competenti capitoli dei CdR 1 e 3;
7. **di pubblicare** il presente Bando:
 - sul BUR della Regione
 - sul sito Internet dell’Agenzia
 - in amministrazione trasparente “*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*”
Criteri e modalità;
8. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a:
 - alla Regione Umbria – Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*”;
 - alla Commissione di Garanzia degli studenti;
 - al Comitato di Indirizzo dell’Agenzia;
 - all’Andisu.

Perugia, 03/07/2019

L’istruttore
Dott.ssa Chiara
Crescimbeni

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020. Adozione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 03/07/2019

Il responsabile dell'Istruttoria
DOTT.SSA CHIARA CRESCIMBENI
*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa
vigente)*

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020. Adozione.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la relativa spesa graverà sui Bilanci dell'Agenzia degli esercizi 2019 e 2020, ai competenti capitoli dei CdR 1 e 3

Perugia, 03/07/2019

Il Dirigente del Servizio
“Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni”
f.f. Dott.ssa Stefania Cardinali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria: 2019/480

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020. Adozione.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Direttore Generale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 03/07/2019

Il dirigente del

1.1 SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO E INTERVENTI POST-
UNIVERSITARI

Dott.ssa Stefania Cardinali

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Trani Maria

CODICE FISCALE: TINIT-TRNMRA57T63H836G

DATA FIRMA: 03/07/2019 14:39:51

IMPRONTA: 39333334333366326536353438643364636430646632356431643833366530613262373939313438